

*Forum Adiconsum*

*Allarme Rc auto*

*Giovedì 10 marzo 2011-Roma – Teatro dei Dioscuri via Piacenza 1*

*Note introduttive di Paolo Landi, segretario generale Adiconsum*

**CONCERTAZIONE E LEGISLAZIONE PER RIQUALIFICARE IL SERVIZIO RC AUTO**

*Premiare l'assicurato virtuoso*

---

**Premessa**

- ✓ È importante prospettare al legislatore interventi condivisi, frutto di un confronto fra i vari soggetti: consumatori, imprese, istituzioni.
- ✓ Il protocollo sottoscritto con l'allora Ministro Marzano ha consentito oltre 20 interventi sull'Rc auto negli anni successivi.
- ✓ Oggi c'è bisogno di un analogo percorso, un percorso condiviso e concreto.
- ✓ L'Isvap, a seguito di un'ampia consultazione, ha avanzato precise proposte al Governo, svolgendo un ruolo importante.
- ✓ Ora c'è bisogno che tali proposte si concretizzino.
- ✓ Questo Forum vuole essere un segnale di allarme, di urgenza, di richieste al Governo di non rinviare ulteriormente provvedimenti indispensabili per riqualificare il servizio Rc auto.
- ✓ Dispiace l'assenza del Ministro Romani, che per altri impegni non può essere presente, ma auspichiamo che l'Rc auto resti nelle priorità del Governo e del Parlamento.
- ✓ L'Rc auto deve rimanere obbligatoria. Le criticità devono essere risolte dal legislatore, ma anche da comportamenti nuovi sia delle compagnie che degli assicurati.
- ✓ I segnali di allarme sono numerosi: aumenti a due cifre, elusione assicurativa, falsi sinistri, costi del contenzioso, rischi di una mediazione obbligatoria che aggravi i costi già elevati, procedure conciliative che hanno funzionato solo parzialmente, ecc..
- ✓ Quali dunque le criticità che Adiconsum ritiene debbano essere affrontate?

**IL REBUS DEI SINISTRI**

- ✓ Questo è un primo problema che necessita un approfondimento. Ad evidenziare questo problema è l'ASAPS (Amici della polizia stradale) quando affermano che le vittime degli incidenti nel 2008 sono state 315.000, quando invece secondo i dati dell'ANIA il numero ammonta a 1.057.000. Una forbice troppo larga nella quale si nascondono le frodi che fanno aumentare i costi dell'Rc auto.

**L'EVASIONE ASSICURATIVA**

- ✓ Qual è la stima dell'evasione assicurativa? Oggi si parla di oltre 3.000.000 di veicoli. Un dato importante in merito lo rileviamo dal Fondo vittime della strada che in alcune realtà territoriali, copre interventi del tutto anomali.
- ✓ La lotta all'evasione non può limitarsi ad un tagliando di filigrana. Occorre incrociare i dati dei veicoli che risultano essere assicurati dalle varie compagnie con quelli del PRA.
- ✓ Dall'incrocio di questi dati emergono sia i veicoli non assicurati sia i veicoli assicurati sulla stessa targa. Tale fenomeno non riguarda solo i non abbienti, ma anche i molti, moltissimi "furbi" con veicoli di grossa cilindrata.

## **I FALSI SINISTRI**

- ✓ **Le frodi più consuete riguardano i numeri di passeggeri a bordo, che, nei casi di tamponamento si moltiplicano per poi rivendicare i “colpi di frusta” o i danni al veicolo, dove un graffio alla carrozzeria può essere modificato con i programmi del computer facendolo diventare un danno sull’intera fiancata con costi notevolmente superiori.**
- ✓ **Le banche dati sono uno strumento efficace, così come l’Agenzia antifrode, ma occorre la volontà di utilizzare questi strumenti. Il rischio è che chi deve controllare e verificare questi dati non lo faccia poiché ritiene non sufficiente il tempo riconosciuto dalla compagnia o perché da non sollecitato adeguatamente da quest’ultima.**
- ✓ **Nel contrasto ai falsi sinistri è fondamentale una rilevazione del sinistro in tempo reale da parte di una struttura terza che eviti a valle eventuali frodi e truffe. È altresì fondamentale la presenza di centri liquidazione nel territorio.**
- ✓ **La chiusura di questi, come sta avvenendo nel Centro-sud, rischia di favorire il malaffare.**

## **LA GESTIONE DEL SINISTRO**

- ✓ **In più occasioni abbiamo denunciato che il costo del contenzioso spesso finisce per essere superiore al risarcimento per l’assicurato e ciò spesso è dovuto a rendite e connivenze non contrastate a sufficienza.**
- ✓ **Emblematico è l’acquisto del sinistro da parte di società specializzate che negoziano con la Compagnia un risarcimento di gran lunga superiore a quanto riconosciuto all’assicurato.**
- ✓ **Le procedure di conciliazione concordate non hanno dato i risultati sperati, anche perché tutte le proposte di affiancare alla conciliazione il medico e il perito terzo sono cadute nel vuoto.**
- ✓ **La procedura di mediazione obbligatoria, sospesa temporaneamente per l’Rc auto, rischia di aggravare i costi e non migliorare il servizio.**
- ✓ **Condividiamo quindi le proposte dell’Isvap per ridare certezza nella gestione del sinistro, in particolare sulle micro e macrolesioni con un intervento normativo e una tabellazione che superi l’attuale incertezza che porta ad una giungla giurisprudenziale.**

## **IL RISARCIMENTO DIRETTO**

- ✓ **Ci siamo battuti per il risarcimento diretto e riteniamo che sia importante valorizzare questo percorso messo in discussione dalla sentenza della Corte Costituzionale, ma è anche importante riverificare la metodologia dei risarcimenti forfettari di compensazione fra le varie Compagnie.**
- ✓ **La compensazione fra le varie compagnie dovrebbe essere sul valore del danno subito, (verificato e certificato). Su questo è indispensabile un confronto sull’Antitrust che ritiene il sistema basato sulla compensazione dei danni effettivi uno strumento che può inficiare la concorrenza fra le Compagnie. Per ovviare a ciò basterebbe che il conguaglio avvenisse periodicamente con la somma delle singole quote. È indispensabile quindi confermare il risarcimento diretto, affrontando però alcune criticità emerse.**
- ✓ **Problematiche queste che devono portare a comuni proposte.**

## **LA MEDIAZIONE OBBLIGATORIA**

- ✓ **Adiconsum è decisamente favorevole a tutte le iniziative di conciliazione/mediazione che possono ridurre il ricorso giudiziario.**
- ✓ **La nostra contrarietà riguarda l'obbligatorietà, poiché quando un percorso diventa obbligatorio viene meno la qualità dello stesso e il rischio è che per il futuro ci sia un costo per la mediazione che si aggiunge a quello giuridico. L'esperienza negativa della mediazione obbligatoria sul lavoro insegna.**
- ✓ **Altra ipotesi è che sia il consumatore a scegliere il percorso che reputa più conveniente e rapido: la conciliazione, la mediazione, il ricorso al giudice.**

## **PIÙ CONCORRENZA E PREVENZIONE**

- ✓ **Condividiamo la proposta dell'Isvap di abolire il tacito rinnovo come elemento di maggiore concorrenza.**
- ✓ **Ricordiamo inoltre che in tema di sinistri la parte prevalente è di responsabilità del guidatore, ma una parte è riconducibile alle pessime condizioni che caratterizzano molte nostre strade, in cui troppo spesso il Codice della Strada finisce per essere utilizzato più per riempire le casse degli Enti locali che come strumento di prevenzione.**

## **PREMIARE L'ASSICURATO VIRTUOSO**

- ✓ **Vi è una diffusa convinzione sulla quale occorre fare chiarezza. Le frodi, le truffe, le rendite, le varie furbizie sono pagate apparentemente a carico delle Compagnie di assicurazione, ma nella realtà ricadono sulle polizze che paghiamo noi tutti.**
- ✓ **C'è bisogno di un nuovo messaggio culturale: le truffe le pagano gli Assicurati, non le Compagnie!**
- ✓ **Per realizzare una nuova cultura occorre anche che l'assicurato virtuoso venga premiato.**
- ✓ **Premiato quando si rende disponibile ad un accertamento del sinistro in tempo reale ad esempio con la sospensione del malus, evitando con ciò tutte le possibili frodi a valle.**
- ✓ **Premiato nel ricorso alla conciliazione per una soluzione rapida del contenzioso (così come avviene oggi quando un imputato sceglie il processo semplificato con lo sconto di pena).**
- ✓ **Premiato nel caso in cui l'assicurato ricorra ad un medico o perito terzo per una valutazione del danno super partes.**

## **CONCLUSIONI**

- ✓ **Riqualificare l'Rc auto richiede quindi un impegno del legislatore, delle imprese e dello stesso assicurato. Alcune soluzioni necessitano di interventi legislativi, altri di accordi fra imprese e Associazioni Consumatori, altri ancora richiedono una cultura nuova.**
- ✓ **In questa prospettiva l'organismo di vigilanza Isvap deve svolgere sempre più un ruolo di Authority, affinché concorrenza e mercato funzionino correttamente.**
- ✓ **L'importante è iniziare e non rinviare. Non limitarsi a proclami mediatici di possibili riduzioni delle tariffe che salvano l'immagine, ma non risolvono i problemi.**